

REGIONE DEL VENETO



ULSS7
PEDEMONTANA

Via dei Lotti, n. 40
36061 Bassano del Grappa (VI)
Codice fiscale e partita IVA 00913430245

N. 1386 /Reg. D.G.

Bassano del Grappa, 28/10/2020

DELIBERAZIONE
del
COMMISSARIO

Nominato con D.P.G.R. n. 124 dell'8/10/2018

Coadiuvato dai sigg.:

DIRETTORE AMMINISTRATIVO

_____ avv. GIANLUIGI BARAUSSE

DIRETTORE SANITARIO

_____ dr.ssa EMANUELA ZANDONA'

DIRETTORE DEI SERVIZI SOCIO – SANITARI f.f.

_____ dr.ssa FRANCESCA BUSA

OGGETTO: UOC Gestione Risorse Umane - Presa d'atto del Contratto Collettivo Integrativo Aziendale 19 ottobre 2020 con le organizzazioni sindacali della Dirigenza dell'Area Sanita` in materia di attuazione del ``Verbale di confronto tra l'amministrazione regionale e le organizzazioni sindacali della Dirigenza dell'Area Sanita` del 28 maggio 2020 per la remunerazione del personale impegnato nell'emergenza covid-19``.

f.to IL COMMISSARIO
DELL'AZIENDA ULSS 7 PEDEMONTANA
dr. Bortolo Simoni

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs n. 82/2005, del T.U. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è conservato digitalmente negli archivi informatici dell'Azienda.

Il Dirigente, Responsabile dell'U.O.C. Gestione Risorse Umane, nonché Responsabile del procedimento, attesta che la presente proposta di deliberazione è stata regolarmente istruita nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e regolamentare: f.to Chiara Prevedello

Il Dirigente proponente riferisce che:

- in data 26.08.2020 ha avuto luogo l'incontro tra i componenti di delegazione trattante di parte pubblica dell'Azienda Sanitaria U.L.S.S. n. 7 Pedemontana e la delegazione trattante di parte sindacale composta dai rappresentanti delle OO.SS. della Dirigenza dell'Area Sanità, nel corso del quale è stata sottoscritta l'ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo Aziendale in materia di attuazione del "Verbale di confronto tra l'amministrazione regionale e le organizzazioni sindacali della dirigenza dell'area sanità del 28 maggio 2020 per la remunerazione del personale impegnato nell'emergenza covid-19";
- in data 10.09.2020 con nota prot. nr. 0067814, ai sensi dell'art. 8, comma 6 del CCNL 19.12.2019 e dell'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001, l'ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo Aziendale sopra citata è stata inviata unitamente alle relazioni illustrativa e tecnico finanziaria al Collegio Sindacale;
- con parere a verbale n. 9 del 16.09.2020, il Collegio Sindacale ha certificato la compatibilità economico finanziaria, di cui all'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001, della citata ipotesi;
- in data 19 ottobre 2020 le parti, hanno provveduto alla sottoscrizione definitiva del Contratto Collettivo Integrativo Aziendale;
- l'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001, modificato dal D.Lgs. 150/2009 prevede di inviare mediante procedura telematica l'accordo definitivo all'ARAN e al CNEL, completo delle relazioni illustrativa e tecnico-finanziaria;
- il D.Lgs. 14.3.2013, n. 33, dispone, inoltre, la pubblicazione sul sito dell'Azienda della documentazione relativa alla contrattazione aziendale nonché della relazione illustrativa e tecnico finanziaria.

Visti:

- il D.Lgs. 14.3.2013, n. 33;
- l'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001, modificato dall'art. 55, comma 1, del D.Lgs. 150/2009;
- l'art. 8 del CCNL 19.12.2019 della Dirigenza Area Sanità;

sulla base dei presupposti di fatto e delle ragioni giuridiche risultanti dall'istruttoria, il Dirigente propone:

- di approvare il Contratto Collettivo Integrativo Aziendale 19.10.2020 in materia di attuazione del "Verbale di confronto tra l'amministrazione regionale e le organizzazioni sindacali della Dirigenza dell'Area Sanità del 28 maggio 2020 per la remunerazione del personale impegnato nell'emergenza covid-19";
- di prendere atto delle relazioni illustrativa e tecnico finanziaria allegata al presente provvedimento e parti integranti e sostanziali dello stesso, e della certificazione rilasciata dal Collegio Sindacale;

IL COMMISSARIO

Vista la relazione e la proposta del Responsabile del procedimento e ritenuto di prenderne atto;

Dato atto che il Responsabile del servizio competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale, regionale e regolamentare;

Vista l'attestazione in merito all'assumibilità della spesa proposta, sottoscritta dal titolare del budget;

Visto l'art. 32 della L.R. 9/9/99 n. 46, recante disposizioni sul controllo degli atti delle Aziende Sanitarie;

Acquisito il parere favorevole dei Direttori Amministrativo, Sanitario e dei Servizi Socio Sanitari f.f., per quanto di rispettiva competenza;

DELIBERA

1. di approvare il Contratto Collettivo Integrativo Aziendale 19.10.2020 in materia di attuazione del “Verbale di confronto tra l'amministrazione regionale e le organizzazioni sindacali della Dirigenza dell'Area Sanità del 28 maggio 2020 per la remunerazione del personale impegnato nell'emergenza covid-19, allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso”;
2. di prendere atto:
 - delle relazioni illustrativa e tecnico finanziaria allegate al presente provvedimento e parti integranti e sostanziali dello stesso;
 - della certificazione rilasciata dal Collegio Sindacale;
3. di dare mandato alla UOC Gestione Risorse Umane di inoltrare il presente provvedimento alla delegazione di categoria composta dai rappresentanti delle OO.SS. della Dirigenza dell'Area Sanità;
4. di dare mandato alla UOC Gestione Risorse Umane di darvi attuazione e di procedere alla sua pubblicazione sul sito aziendale oltre alle relazioni illustrativa e tecnico finanziaria;
5. di dare mandato alla UOC Gestione Risorse Umane di provvedere all'invio telematico di cui agli artt. 40 bis del D.Lgs. 165/2001, modificato dal D.Lgs. 150/2009 all'ARAN e al CNEL, completo delle relazioni tecnico illustrativa e tecnico-finanziaria;
6. di dare atto che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo del sito istituzionale dell'Azienda per 10 gg. continuativi, inviata contestualmente al Collegio Sindacale e diventa esecutiva il giorno stesso della sua pubblicazione, come da norma regolamentare approvata con deliberazione n. 43 del 27.1.2010.


VERBALE DI CONTRATTAZIONE COLLETTIVA INTEGRATIVA

Il giorno 19 ottobre 2020 alle ore 14.00, presso la sede dell'UOC Gestione Risorse Umane sita al piano terra della Palazzina Uffici del P.O. Bassano, ha luogo l'incontro con le OO.SS. della dirigenza Area Sanità, convocate con nota n. prot n.78227 del 16.10.2020 per la sottoscrizione in via definitiva del contratto collettivo integrativo aziendale in materia di in materia di attuazione del verbale di confronto tra l'amministrazione regionale e le organizzazioni sindacali della dirigenza dell'area sanita' del 28 maggio 2020 per la remunerazione del personale impegnato nell'emergenza covid-19, siglato in ipotesi il 26 agosto ~~settembre~~ 2020 e del quale il Collegio Sindacale ha esaminato le relazioni illustrativa e tecnico-finanziaria senza rilievi, attestandone la compatibilità normativa con i vincoli di bilancio nel verbale n. 9 del 16.09.2020.

Per la delegazione trattante di parte pubblica, i sigg.:	presenti
Direttore Amministrativo avv. Gianluigi Barausse	
Direttore Sanitario dr.ssa Emanuela Zandonà	<i>Paul Z</i>
Direttore dei Servizi Socio-Sanitari dott. Alessandro Pigatto	
Direttore del Dipartimento di Prevenzione dr. Liviano Vianello	
Direttore UOC Direzione Medica Bassano e Resp.le UOSD Direzione Medica Asiago dr. Antonio Di Caprio	<i>A. Di Caprio</i>
Direttore UOC Direzione Medica Santorso dr.ssa Milvia Marchiori	<i>M. Marchiori</i>
Direttore Distretto 1 Bassano dr.ssa Francesca Busa	<i>F. Busa</i>
Direttore Distretto 2 Alto Vicentino dott.ssa Alessandra Corò	<i>A. Corò</i>
Direttore UOC Gestione Risorse Umane dott.ssa Chiara Prevedello	<i>C. Prevedello</i>
per la delegazione trattante di parte sindacale, i sigg.:	
per ANAAO ASSOMED	
per CIMO <i>Dr. FABRIZIO DAL FARRA</i>	<i>F. Dal Farra</i>
per FP CGIL <i>SIG. DONATI LARA</i>	<i>Donati Lara</i>
per FEDERAZIONE CISL MEDICI	
per UIL FPL	
per AAROI EMAC	
per FVM <i>Dr. FABRIZIO BERTO</i>	<i>F. Berto</i>
per FASSID <i>Dr. DAVIDE ALBIERO</i>	<i>D. Albiero</i>
per FESMED	
per ANPO ASCOTI FIALS MEDICI	

Le parti sottoscrivono il seguente accordo.

REGIONE DEL VENETO



ULSS7
PEDEMONTANA

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO AZIENDALE IN MATERIA DI ATTUAZIONE
DEL VERBALE DI CONFRONTO TRA L'AMMINISTRAZIONE REGIONALE E LE
ORGANIZZAZIONI SINDACALI DELLA DIRIGENZA DELL'AREA SANITA' DEL 28
MAGGIO 2020 PER LA REMUNERAZIONE DEL PERSONALE IMPEGNATO
NELL'EMERGENZA COVID-19. -

2
M. J. R.
P. R. R.

PREMESSO CHE

- con D.G.R. n.715 del 4 giugno 2020, la Regione del Veneto ha adottato le linee di indirizzo alle Aziende del SSR per la remunerazione del personale della Dirigenza dell'Area Sanità impegnato nell'emergenza epidemiologica da Covid-19. Con tale provvedimento è stato approvato il verbale di intesa sottoscritto il 28 maggio 2020 tra l'Amministrazione regionale e le rappresentanze regionali delle organizzazioni sindacali della Dirigenza dell'Area Sanità con cui sono state concordate linee di intervento finalizzate al riconoscimento dello straordinario impegno profuso dal predetto personale per far fronte all'emergenza Covid-19 anche in condizioni di elevato rischio biologico, e al ristoro dello stato di disagio conseguente alle condizioni di lavoro e alle misure organizzative adottate per far fronte all'emergenza medesima;
- in particolare sono state prefigurate azioni miranti, nel loro combinato disposto, a remunerare tale accentuato disagio aggravato dalle elevate condizioni di rischio, mediante l'incremento del valore di alcune indennità, nonché mediante il riconoscimento di specifici progetti legati all'emergenza;
- la Regione del Veneto, al fine di rendere possibili i predetti interventi, è ricorsa al finanziamento aggiuntivo di cui all'articolo 1 del D.L. 17 marzo 2020, n. 18, convertito nella legge 24 aprile 2020, n. 27, come integrato dall'articolo 2, comma 6 del D.L. 19 maggio 2020 n. 34; il testo del novellato dell'articolo 1 del D.L. 18/2020 è ora il seguente:

Art. 1 Finanziamento aggiuntivo per incentivi in favore del personale dipendente del Servizio sanitario nazionale

1. Per l'anno 2020, allo scopo di incrementare le risorse da destinare prioritariamente alla remunerazione delle prestazioni correlate alle particolari condizioni di lavoro del personale dipendente delle aziende e degli enti del Servizio sanitario nazionale direttamente impiegato nelle attività di contrasto alla emergenza epidemiologica determinata dal diffondersi del COVID-19, i fondi contrattuali per le condizioni di lavoro della dirigenza medica e sanitaria dell'area della sanità e i fondi contrattuali per le condizioni di lavoro e incarichi del personale del comparto sanità nonché, per la restante parte, i relativi fondi incentivanti sono complessivamente incrementati, per ogni regione e provincia autonoma, in deroga all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75 e ai vincoli previsti dalla legislazione vigente in materia di spesa di personale dell'importo indicato per ciascuna di esse nella tabella A allegata al presente decreto.

2. Per l'attuazione del comma 1 è autorizzata la spesa di 250 milioni di euro a valere sul finanziamento sanitario corrente stabilito per l'anno 2020. Al relativo finanziamento accedono tutte le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, in deroga alle disposizioni legislative che stabiliscono per le autonomie speciali il concorso regionale e provinciale al finanziamento sanitario corrente, sulla base delle quote d'accesso al fabbisogno sanitario indistinto corrente rilevate per l'anno 2019 e per gli importi indicati nella tabella A allegata al presente decreto. Tali importi possono essere incrementati, fino al doppio degli stessi, dalle regioni e dalle province autonome con proprie risorse disponibili a legislazione vigente, fermo restando l'equilibrio economico del sistema sanitario della regione e della provincia autonoma, per garantire la remunerazione di tutte le prestazioni di cui al cui comma 1, ivi incluse le indennità previste dall'articolo 86, comma 6, del CCNL 2016-2018 del 21 maggio 2018 "

- con Deliberazione n. 646 del 22 maggio 2020 la Giunta Regionale ha, tra l'altro, disposto la ripartizione delle predette risorse tra l'Area del Comparto e le Aree Dirigenziali in misura proporzionale al personale complessivamente in servizio a livello regionale, nelle stesse aree, alla data del 31 Marzo 2020. Sulla base del criterio di ripartizione individuato le risorse complessivamente disponibili per il personale dirigente dell'Area Sanità derivanti dalla ripartizione delle somme di cui all'articolo 1 del D.L. 18/2020 sono pari a euro 7.358.493, al netto degli oneri riflessi;

- l'amministrazione regionale, preso atto della perdurante carenza di personale medico specialista accentuato dalla sospensione delle procedure concorsuali, si è altresì resa disponibile ad incrementare con specifici stanziamenti regionali le risorse già a disposizione delle aziende per finanziare l'istituto di cui all'articolo 115, comma 2, del CCNL 19.12.2019 di ulteriori € 8.000.000 per le finalità che vengono successivamente precisate;



Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large signature on the left and several smaller ones on the right, some with blue ink.

- inoltre, al fine di riscontrare le istanze delle organizzazioni sindacali in relazione all'importante maggior carico di lavoro e gestionali che sarà richiesto ai medici, l'amministrazione regionale si è resa disponibile ad integrare le risorse in parola, facendo riferimento al criterio suggerito dalle OO.SS del diverso valore economico dell'ora straordinaria diurna fra le due diverse aree, di ulteriori € 3.500.000, fermo restando l'esito del confronto con le organizzazioni sindacali del comparto;

- le parti hanno ribadito che non è oggetto del predetto confronto la destinazione delle risorse previste dall'art. 1, commi 435 e 435 bis della legge 205/2017, che saranno oggetto di separata discussione. In via eccezionale, con riferimento esclusivo alle risorse previste dall'articolo 1, comma 435 della l. 205/2017, residui anno 2019 pari, per la Regione Veneto, ad euro 1.831.579, al netto degli oneri riflessi, che, in ottemperanza del comma 12 dell'art. 95 del CCNL 19 dicembre 2019, potendo essere inserite una tantum nei fondi contrattuali 2020, le stesse vengono messe nella disponibilità delle aziende per la contrattazione integrativa aziendale, anche per le finalità contemplate dal confronto regionale;

- gli ulteriori addendi economici che incrementeranno il fondo per la retribuzione di risultato dell'anno 2020 finanzieranno i progetti descritti nel presente verbale miranti a premiare l'impegno lavorativo profuso nel periodo compreso fra il 21 febbraio e il 31 maggio 2020;

LE PARTI CONCORDANO

1. di prendere atto delle risorse assegnate all'Azienda ULSS 7 per l'anno 2020 come di seguito riportato:

Risorse Art. 1 D.L. 18/2020 (a)	Incremento risorse per Prestazioni Aggiuntive ex art. 115 co. 2 del C.C.N.L. Area Sanità del 19.12.2019 (b)	Ulteriore incremento risorse a favore della Dirigenza Area Sanità (c)	Risorse Art. 1 comma 435 L. 205/2017 (RESIDUI 2019) (d)	Importo Complessivo (e)
€ 475.501	€ 554.642	€ 242.656	€ 126.984	€ 1.399.782

2. di prendere atto altresì che, come indicato nelle predette linee d'indirizzo regionale:

a) l'Azienda, nella allocazione delle risorse tra i due fondi, dovranno tenere conto della destinazione "prioritaria" agli istituti collegati alle condizioni di lavoro prevista dall'art. 1 del D.L. 18/2020;

b) l'incremento del fondo per le condizioni di lavoro dovrà essere utilizzato per la remunerazione delle prestazioni di lavoro straordinario, laddove rese per i servizi di pronta disponibilità e per i servizi di guardia dai dirigenti coinvolti nell'emergenza;

3. considerato che l'orario aggiuntivo effettuato dai dirigenti nel periodo compreso fra il 21 febbraio e il 31 maggio 2020 al di fuori delle predette ipotesi, non potendo essere correlato agli obiettivi di budget e, quindi, compensato con la retribuzione di risultato, sarà remunerato con l'istituto di cui all'articolo 115, comma 2, del CCNL dell'Area Sanità del 19.12.2019, le parti stabiliscono di utilizzare a tal fine integralmente sia l'importo di cui alla colonna (b) della tabella al punto 1., che gli ulteriori importi messi a disposizione dall'amministrazione regionale di cui alla colonna (c) della tabella al punto 1., in base ai seguenti criteri:

- remunerazione del 100% dell'orario aggiuntivo reso dai dirigenti medici e sanitari a rapporto esclusivo di cui alla 1^a fascia del successivo art.7, nel limite di n.180 ore massime;
- remunerazione del 75% dell'orario aggiuntivo reso dai dirigenti medici e sanitari a rapporto esclusivo di cui alla 2^a fascia del successivo art.7, nel limite massimo di n.135 ore massime;
- remunerazione del 50% dell'orario aggiuntivo reso dai dirigenti medici e sanitari a rapporto esclusivo di cui alla 3^a fascia del successivo art.7, nel limite massimo di n.90 ore massime;



4. di prendere atto che per consentire lo svolgimento di prestazioni aggiuntive in relazione ai maggiori carichi di lavoro connessi alla ripresa dell'attività ordinaria, l'Azienda provvederà con le risorse ordinarie già autorizzate per l'anno 2020 dalla Regione del Veneto per l'acquisto prestazioni ex art.115 comma 2 CCNL 19.12.2019;

5. di prendere atto dei "Criteri per il riconoscimento di progetti specifici legati all'emergenza Covid-19" contenuti nelle predette Linee d'indirizzo regionali, e di stabilire pertanto in applicazione delle stesse una maggiorazione della retribuzione di risultato da destinare ai dirigenti sanitari impegnati nelle attività correlate all'emergenza, individuati attraverso specifici progetti e secondo la disciplina di seguito riportata;

6. i progetti, collegati a obiettivi straordinari di performance organizzativa e alle modifiche dei modelli organizzativi intervenuti ai quali partecipano e contribuiscono tutti i dirigenti delle strutture e servizi interessati, condividendone i risultati, dovranno essere sinteticamente descritti in una scheda progetto, secondo il modello in allegato al presente accordo di cui fa parte integrante e sostanziale, che dovrà essere sottoscritta dal responsabile quale attestazione del raggiungimento dell'obiettivo e di conclusione delle attività, prima del riconoscimento economico. La scheda dovrà indicare i nominativi del personale partecipante al progetto e la valutazione positiva del responsabile in merito al raggiungimento dell'obiettivo;

7. i progetti, graduati in relazione ai criteri del disagio da impegno lavorativo, del disagio lavorativo e/o organizzativo, dell'entità potenziale del rischio biologico, del grado di continuità dell'incidenza dei primi 3 criteri nel periodo 21 febbraio - 31 maggio 2020, sono pertanto articolati nelle seguenti tre fasce:

1^ Fascia: dirigenti medici e sanitari direttamente coinvolti in modo prevalente nell'assistenza di pazienti Covid, attività contraddistinta da massimo disagio lavorativo e/o organizzativo, massimo rischio biologico potenziale e continuità dell'incidenza dei criteri stessi:

P.O. Bassano	P.O. Asiago	P.O. Santorso	Dipartimento di Prevenzione	Dipartimento Salute Mentale
Covid 2° piano	Anestesia	Covid 1 -2-3-4-5	SISP-alta	SPDC-Santorso
Covid 4° piano	Pronto Soccorso	Malattie Infettive	SPISAL	
Anestesia Rianimazione		Terapie semintensiva	Screening	
Pneumologia		Anestesia e Terapia Intensiva	Promozione Salute	
Pronto Soccorso		Pronto Soccorso	Epidemiologico	

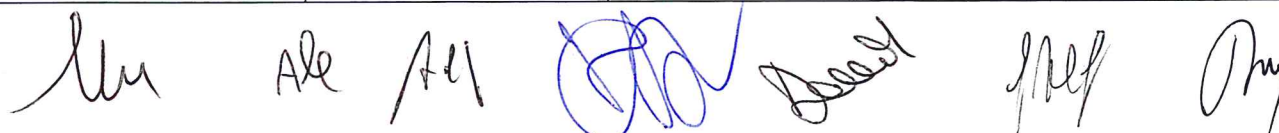
2^ Fascia: dirigenti medici e sanitari impegnati in attività connesse all'emergenza Covid attraverso attività di supporto contraddistinte da medio disagio lavorativo e/o organizzativo, medio rischio biologico potenziale e continuità dell'incidenza dei criteri stessi:

(Handwritten signatures and initials)

P.O. Bassano	P.O. Asiago	P.O. Santorso	Dipartimento di Prevenzione	Dipartimento Salute Mentale	Distretto 1	Distretto 2
Laboratorio Analisi	Week Surgery	Laboratorio Analisi	SISP – fascia media	Psichiatria 1	Direzione Distretto	Cure Palliative
Radiologia	Medicina	Radiologia	Medicina Legale	Psichiatria 2	Cure Primarie-fascia media	Disabilità e Non Autosufficienza
Geriatria	Ortopedia	Oncologia				IAF-fascia media
Medicina	Ostetricia Ginecologia	Nefrologia/Dialisi				SERD-fascia media
Direzione Medica	RRF	Endoscopia Digestiva				Cure Primarie
		ORL				Diabetologia
		Direzione Medica				

3^ Fascia: dirigenti medici e sanitari impegnati in reparti, servizi o attività, contraddistinti da basso disagio lavorativo e/o organizzativo, basso/medio rischio biologico potenziale e continuità dell'incidenza dei criteri stessi, che nel periodo dell'emergenza hanno risposto a fabbisogni assistenziali non assicurabili in reparti Covid dedicati, riorganizzati al fine di assicurare assistenza specialistica ai pazienti Covid o presunti tali, nonché in attività e servizi che hanno subito notevoli cambiamenti organizzativi, logistici o dei percorsi assistenziali, al fine di assicurare il corretto svolgimento delle attività sanitarie dell'azienda:

P.O. Bassano	P.O. Santorso	Distretto 1	Distretto 2
Dipartimento Chirurgico	Ostetricia Ginecologia	Cure Primarie-fascia bassa	SERD-fascia bassa
Neurologia	Ortopedia	Infanzia Adolescenza Famiglia	Infanzia Adolescenza Famiglia - fascia bassa
Cardiologia	Urologia		
Farmacia	Day Service		
Anatomia Patologica	Anatomia Patologica		
Medicina Trasmfusionale	Medicina Trasmfusionale		
Pediatria	Pediatria		
RRF	RRF		



8. al raggiungimento degli obiettivi sarà riconosciuto l'importo massimo di € 2.000,00 ai dirigenti medici e sanitari collocati nella 1° Fascia, massimo di € 1.100,00 per quelli della 2° Fascia e di massimo € 500,00 per quelli della 3° Fascia, secondo i seguenti parametri:

- il 100% degli importi pro-capite fissati qualora la presenza in servizio sia stata pari o superiore al 60% del numero dei giorni in cui si articola il progetto in relazione all'impegno lavorativo richiesto;
- il 70% degli importi pro-capite fissati qualora la presenza in servizio sia stata inferiore al 60% e pari o superiore al 40% del numero dei giorni in cui si articola il progetto in relazione all'impegno lavorativo richiesto;
- il 40% degli importi pro-capite fissati qualora la presenza in servizio sia stata inferiore al 40% e pari o superiore al 20% del numero dei giorni in cui si articola il progetto in relazione all'impegno lavorativo richiesto;

9. va riconosciuto come personale partecipante e presente a tutti gli effetti anche chi risultava in infortunio/malattia da Covid-19 o in quarantena con sorveglianza attiva;

10. per i dirigenti ad orario lavorativo ridotto si tiene conto della percentuale dell'orario previsto nel contratto rispetto all'impegno pieno di 38 ore settimanali;

11. non spetterà alcun compenso ai dirigenti la cui presenza in servizio sia stata inferiore al 20% del numero dei giorni in cui si articola il progetto in relazione all'impegno lavorativo richiesto;

12. il periodo di realizzazione dei progetti è compreso nel periodo di gestione dell'emergenza: 21 febbraio - 31 maggio 2020;

13. ai progetti partecipa il personale dipendente sia a tempo indeterminato che determinato;

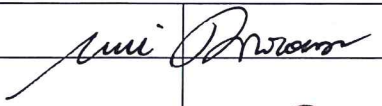
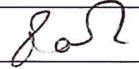
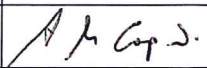
14. la corresponsione degli importi relativi alle progettualità ai dirigenti interessati dovrà avvenire, previa verifica positiva dell'OIV aziendale, al termine del progetto, entro il mese di settembre 2020;

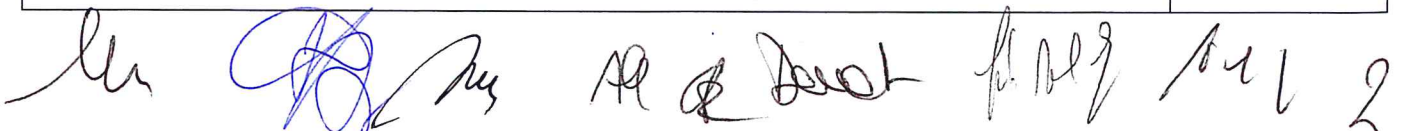
15. l'Azienda fornisce adeguata informazione preventiva alle organizzazioni sindacali in merito alle modalità di utilizzo delle risorse, con particolare riferimento alla distribuzione tra fondo per la retribuzione delle condizioni di lavoro e il fondo per la retribuzione di risultato;

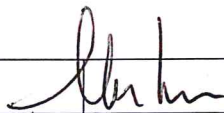
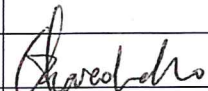
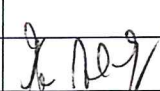
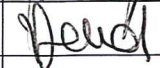

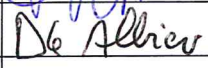
16. le parti infine prendono atto che dalla valorizzazione delle attività progettuali non risultano residui destinabili all'elevazione del valore delle indennità incrementabili secondo le disposizioni del CCNL 19.12.2019 (in particolare l'indennità di pronta disponibilità);

17. le parti si impegnano a verificare ulteriori strutture coinvolte nelle attività progettuali e quindi a individuare successivamente, a valere sui residui per tali attività, ulteriori progetti di cui al precedente art.7.

Letto approvato e sottoscritto

Per la delegazione trattante di parte pubblica, i sigg.:	
Direttore Amministrativo avv. Gianluigi Barausse	
Direttore Sanitario dr.ssa Emanuela Zandonà	
Direttore dei Servizi Socio-Sanitari dott. Alessandro Pigatto	
Direttore del Dipartimento di Prevenzione dr. Liviano Vianello	
Direttore UOC Direzione Medica Bassano e Resp.le UOSD Direzione Medica Asiago dr. Antonio Di Caprio	
Direttore UOC Direzione Medica Santorso dr.ssa Milvia Marchiori	



Direttore Distretto 1 Bassano dr.ssa Francesca Busa	
Direttore Distretto 2 Alto Vicentino dott.ssa Alessandra Corò	
Direttore UOC Gestione Risorse Umane dott.ssa Chiara Prevedello	
per la delegazione trattante di parte sindacale, i sigg.:	
per ANAAO ASSOMED	
per CIMO dr. DAL FARRA FABRIZIO	
per FP CGIL sig.ra DONATI LARA	
per FEDERAZIONE CISL MEDICI	
per UIL FPL	
per AAROI EMAC	
per FVM dr. FABRIZIO BERTO	
per FASSID dr. DAVIDE ALBIERO	
per FESMED	
per ANPO ASCOTI FIALS MEDICI	



Relazione Illustrativa

Modulo 1 – Scheda 1.1.

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazioni relative agli adempimenti di legge

Data sottoscrizione	26 agosto 2020
Periodo temporale di vigenza	Anno 2020
Composizione della delegazione trattante	<p>Parte Pubblica Direttore Amministrativo dell'U.L.S.S. n. 7, delegato dal Commissario; Direttore Servizi Socio Sanitari dell'U.L.S.S. n.7; Direttore UOC Direzione Medica Bassano-Asiago; Direttore UOC Direzione Medica Santorso; Direttore Distretto 2 Alto Vicentino; Direttore UOC Gestione Risorse Umane.</p> <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione ANAAO ASSOMED CIMO FP CGIL FEDERAZIONE CISL MEDICI UIL FPL AAROI EMAC FVM FASSID FESMED ANPO ASCOTI FIALS MEDICI</p> <p>Organizzazioni sindacali firmatarie CIMO AAROI EMAC FASSID FESMED</p>
Soggetti destinatari	Personale Area Dirigenza Sanità in servizio presso l'Azienda ULSS 7 Pedemontana
Materie trattate dal contratto integrativo	attuazione del verbale d'intesa tra l'Amministrazione regionale e le OO. SS. del personale Comparto Sanità del 28/05/2020 per la remunerazione delle particolari condizioni di lavoro del personale impegnato nell'emergenza Covid-19 ai sensi dell'art.86, co.6 e dell'art. 7, co.5 lett. a) e b) segg. del CCNL 21/05/2018 triennio 2016-2018
Rispetto dell'iter adempimenti	Intervento dell'Organo di controllo interno
	Chiesto con la presente nota

procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	Con deliberazione n. 121 del 30.01.2019, è stato adottato il Piano della Performance 2019-2021, in conformità a quanto previsto dal D.lgs. n. 150 del 27.10.2009 e dalle Linee di Indirizzo definite dalla Regione Veneto con DRGV n.140 del 16.02.2016; con deliberazione n.107 del 29.01.2020 è stato adottato il Piano della Performance 2020-2022.
		Con deliberazione n. 120 del 30.1.2019 è stato aggiornato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2019 – 2021.
		L'Amministrazione garantisce la massima trasparenza in ogni fase del ciclo di gestione della performance, attraverso la pubblicazione sul sito web istituzionale sezione "Amministrazione trasparente"
		La relazione della performance per l'anno 2018 è stata validata dall'OIV ai sensi dell'art. 14, comma 6, del d.lgs. n. 150/2009

Modulo 2. Illustrazione dell'articolato del contratto

a) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo,

Con D.G.R. n.715 del 4 giugno 2020, la Regione del Veneto ha adottato le linee di indirizzo alle Aziende del SSR per la remunerazione del personale della Dirigenza dell'Area Sanità impegnato nell'emergenza epidemiologica da Covid-19. Con tale provvedimento è stato approvato il verbale di intesa sottoscritto il 28 maggio 2020 tra l'Amministrazione regionale e le rappresentanze regionali delle organizzazioni sindacali della Dirigenza dell'Area Sanità con cui sono state concordate linee di intervento finalizzate al riconoscimento dello straordinario impegno profuso dal predetto personale per far fronte all'emergenza Covid-19 anche in condizioni di elevato rischio biologico, e al ristoro dello stato di disagio conseguente alle condizioni di lavoro e alle misure organizzative adottate per far fronte all'emergenza medesima.

In particolare sono state prefigurate azioni miranti, nel loro combinato disposto, a remunerare tale accentuato disagio aggravato dalle elevate condizioni di rischio, mediante l'incremento del valore di alcune indennità, nonché mediante il riconoscimento di specifici progetti legati all'emergenza.

La Regione del Veneto, al fine di rendere possibili i predetti interventi, è ricorsa al finanziamento aggiuntivo di cui all'articolo 1 del D.L. 17 marzo 2020, n. 18, convertito nella legge 24 aprile 2020, n. 27, come integrato dall'articolo 2, comma 6 del D.L. 19 maggio 2020 n. 34. Con Deliberazione n. 646 del 22 maggio 2020 la Giunta Regionale ha, tra l'altro, disposto la ripartizione delle predette risorse tra l'Area del Comparto e le Aree Dirigenziali in misura proporzionale al personale complessivamente in servizio a livello regionale, nelle stesse aree, alla data del 31 Marzo 2020. Sulla base del criterio di ripartizione individuato le risorse complessivamente disponibili per il personale dirigente dell'Area Sanità derivanti dalla ripartizione delle somme di cui all'articolo 1 del D.L. 18/2020 sono pari a euro 7.358.493, al netto degli oneri riflessi.

L'amministrazione regionale, preso atto della perdurante carenza di personale medico specialista accentuato dalla sospensione delle procedure concorsuali, si è altresì resa disponibile ad incrementare con specifici stanziamenti regionali le risorse già a disposizione delle aziende per finanziare l'istituto di cui all'articolo 115, comma 2, del CCNL 19.12.2019 di ulteriori € 8.000.000; inoltre, al fine di riscontrare le istanze delle organizzazioni sindacali in relazione all'importante maggior carico di lavoro e gestionali che sarà richiesto ai medici, l'amministrazione regionale si è resa disponibile ad integrare le risorse in parola, facendo riferimento al criterio suggerito dalle OO.SS del diverso valore economico dell'ora straordinaria diurna fra le due diverse aree, di ulteriori € 3.500.000, fermo restando l'esito del confronto con le organizzazioni sindacali del comparto.

Le parti hanno ribadito che non è oggetto del predetto confronto la destinazione delle risorse previste dall'art. 1, commi 435 e 435 bis della legge 205/2017, che saranno oggetto di separata discussione. In via eccezionale,

con riferimento esclusivo alle risorse previste dall'articolo 1, comma 435 della L. 205/2017, residui anno 2019 pari, per la Regione Veneto, ad euro 1.831.579, al netto degli oneri riflessi, che, in ottemperanza del comma 12 dell'art. 95 del CCNL 19 dicembre 2019, potendo essere inserite una tantum nei fondi contrattuali 2020, le stesse vengono messe nella disponibilità delle aziende per la contrattazione integrativa aziendale, anche per le finalità contemplate dal confronto regionale.

Gli ulteriori addendi economici che incrementeranno il fondo per la retribuzione di risultato dell'anno 2020 finanzieranno i progetti descritti nel presente verbale miranti a premiare l'impegno lavorativo profuso nel periodo compreso fra il 21 febbraio e il 31 maggio 2020.

Le risorse assegnate all'Azienda ULSS 7 per l'anno 2020 come di seguito riportato:

Risorse Art. 1 D.L. 18/2020 (a)	Incremento risorse per Prestazioni Aggiuntive ex art. 115 co. 2 del C.C.N.L. Area Sanità del 19.12.2019 (b)	Ulteriore incremento risorse a favore della Dirigenza Area Sanità (c)	Risorse Art. 1 comma 435 L. 205/2017 (RESIDUI 2019) (d)	Importo Complessivo (e)
€ 475.501	€ 554.642	€ 242.656	€ 126.984	€ 1.399.782

Le Parti quindi hanno innanzitutto preso atto che:

- a) l'Azienda, nella allocazione delle risorse tra i due fondi, dovranno tenere conto della destinazione "prioritaria" agli istituti collegati alle condizioni di lavoro prevista dall'art. 1 del D.L. 18/2020;
- b) l'incremento del fondo per le condizioni di lavoro dovrà essere utilizzato per la remunerazione delle prestazioni di lavoro straordinario, laddove rese per i servizi di pronta disponibilità e per i servizi di guardia dai dirigenti coinvolti nell'emergenza;

Considerato poi che l'orario aggiuntivo effettuato dai dirigenti nel periodo compreso fra il 21 febbraio e il 31 maggio 2020 al di fuori delle predette ipotesi, non potendo essere correlato agli obiettivi di budget e, quindi, compensato con la retribuzione di risultato, sarà remunerato con l'istituto di cui all'articolo 115, comma 2, del CCNL dell'Area Sanità del 19.12.2019, le parti hanno stabilito di utilizzare a tal fine integralmente sia l'importo di cui alla colonna (b) della tabella al punto 1., che gli ulteriori importi messi a disposizione dall'amministrazione regionale di cui alla colonna (c) della tabella al punto 1., in base ai seguenti criteri:

- a) remunerazione del 100% dell'orario aggiuntivo reso dai dirigenti medici e sanitari a rapporto esclusivo di cui alla 1^ fascia del successivo art.7, nel limite di n.180 ore massime;
- b) remunerazione del 75% dell'orario aggiuntivo reso dai dirigenti medici e sanitari a rapporto esclusivo di cui alla 2^ fascia del successivo art.7, nel limite massimo di n.135 ore massime;
- c) remunerazione del 50% dell'orario aggiuntivo reso dai dirigenti medici e sanitari a rapporto esclusivo di cui alla 3^ fascia del successivo art.7, nel limite massimo di n.90 ore massime.

Si è preso atto dei "Criteri per il riconoscimento di progetti specifici legati all'emergenza Covid-19" contenuti nelle predette Linee d'indirizzo regionali, stabilendo in applicazione delle stesse una maggiorazione della retribuzione di risultato da destinare ai dirigenti sanitari impegnati nelle attività correlate all'emergenza, individuati attraverso specifici progetti e secondo la disciplina di seguito riportata:

- i progetti, collegati a obiettivi straordinari di performance organizzativa e alle modifiche dei modelli organizzativi intervenuti ai quali partecipano e contribuiscono tutti i dirigenti delle strutture e servizi interessati, condividendone i risultati, dovranno essere sinteticamente descritti in una scheda progetto, secondo il modello in allegato al presente accordo di cui fa parte integrante e sostanziale, che dovrà essere sottoscritta dal responsabile quale attestazione del raggiungimento dell'obiettivo e di conclusione delle attività, prima del riconoscimento economico. La scheda dovrà indicare i nominativi del personale

partecipante al progetto e la valutazione positiva del responsabile in merito al raggiungimento dell'obiettivo;

- i progetti, graduati in relazione ai criteri del disagio da impegno lavorativo, del disagio lavorativo e/o organizzativo, dell'entità potenziale del rischio biologico, del grado di continuità dell'incidenza dei primi 3 criteri nel periodo 21 febbraio - 31 maggio 2020, sono pertanto articolati nelle seguenti tre fasce:

1^ Fascia: dirigenti medici e sanitari direttamente coinvolti in modo prevalente nell'assistenza di pazienti Covid, attività contraddistinta da massimo disagio lavorativo e/o organizzativo, massimo rischio biologico potenziale e continuità dell'incidenza dei criteri stessi;

2^ Fascia: dirigenti medici e sanitari impegnati in attività connesse all'emergenza Covid attraverso attività di supporto contraddistinte da medio disagio lavorativo e/o organizzativo, medio rischio biologico potenziale e continuità dell'incidenza dei criteri stessi;

3^ Fascia: dirigenti medici e sanitari impegnati in reparti, servizi o attività, contraddistinti da basso disagio lavorativo e/o organizzativo, basso/medio rischio biologico potenziale e continuità dell'incidenza dei criteri stessi, che nel periodo dell'emergenza hanno risposto a fabbisogni assistenziali non assicurabili in reparti Covid dedicati, riorganizzati al fine di assicurare assistenza specialistica ai pazienti Covid o presunti tali, nonché in attività e servizi che hanno subito notevoli cambiamenti organizzativi, logistici o dei percorsi assistenziali, al fine di assicurare il corretto svolgimento delle attività sanitarie dell'azienda

L'accordo individua per ciascuna fascia l'elenco delle strutture e dei servizi coinvolti, e stabilisce che al raggiungimento degli obiettivi sarà riconosciuto l'importo massimo di € 2.000,00 ai dirigenti medici e sanitari collocati nella 1° Fascia, massimo di € 1.100,00 per quelli della 2° Fascia e di massimo € 500,00 per quelli della 3° Fascia, secondo i seguenti parametri:

- il 100% degli importi pro-capite fissati qualora la presenza in servizio sia stata pari o superiore al 60% del numero dei giorni in cui si articola il progetto in relazione all'impegno lavorativo richiesto;
- il 70% degli importi pro-capite fissati qualora la presenza in servizio sia stata inferiore al 60% e pari o superiore al 40% del numero dei giorni in cui si articola il progetto in relazione all'impegno lavorativo richiesto;
- il 40% degli importi pro-capite fissati qualora la presenza in servizio sia stata inferiore al 40% e pari o superiore al 20% del numero dei giorni in cui si articola il progetto in relazione all'impegno lavorativo richiesto;

E' riconosciuto come personale partecipante e presente a tutti gli effetti anche chi risultava in infortunio/malattia da Covid-19 o in quarantena con sorveglianza attiva;; per i dirigenti ad orario lavorativo ridotto si tiene conto della percentuale dell'orario previsto nel contratto rispetto all'impegno pieno di 38 ore settimanali; non spetterà alcun compenso ai dirigenti la cui presenza in servizio sia stata inferiore al 20% del numero dei giorni in cui si articola il progetto in relazione all'impegno lavorativo richiesto; il periodo di realizzazione dei progetti è compreso nel periodo di gestione dell'emergenza: 21 febbraio - 31 maggio 2020; ai progetti partecipa il personale dipendente sia a tempo indeterminato che determinato. La corresponsione degli importi relativi alle progettualità ai dirigenti interessati dovrà avvenire, previa verifica positiva dell'OIV aziendale, al termine del progetto, entro il mese di settembre 2020.

b) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

- € 855.872 stanziati dalla Regione del Veneto con DGR 646/2020 vengono destinati alla remunerazione delle prestazioni di lavoro straordinario e per la corresponsione delle indennità di spettanza del personale coinvolto nell'emergenza;
- € 1.711.744 stanziati dalla Regione del Veneto con DGR 646/2020 finanziano i progetti descritti nell'Ipotesi di accordo per erogare i premi correlati alla performance individuale dei dipendenti che realizzano i progetti.

c) Effetti abrogativi

//.

d) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

- L'ipotesi di accordo è coerente con le previsioni in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance organizzativa ed individuale ai fini della corresponsione degli incentivi ai sensi del d.lgs. 150/2009, infatti il Responsabile del Servizio attesta il raggiungimento dell'obiettivo e di conclusione delle attività, prima del riconoscimento economico, con l'indicazione dei nominativi del personale partecipante al progetto e la valutazione positiva del dirigente in merito al raggiungimento dell'obiettivo medesimo. Inoltre la corresponsione del riconoscimento economico è condizionato alla validazione dei progetti da parte dell'OIV.

e) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche orizzontali

Parte non pertinente

f) Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione dell'accordo integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance)

I premi incentivanti sono corrisposti al personale in funzione al raggiungimento dei risultati della struttura e della scheda di valutazione.



Il Direttore Amministrativo
(Avv. Gianluigi Barausse)

Gianluigi Barausse

Relazione Tecnico Finanziaria

III.1 - Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Oggetto del presente Modulo I della Relazione Tecnico Finanziaria sono unicamente le risorse stanziare dalla Regione del Veneto con D.G.R. n.715 del 4 giugno 2020 e assegnate in quota parte all'Azienda ULSS 7 Pedemontana per la loro destinazione da regolare tramite stipula di apposito Contratto Collettivo Integrativo Aziendale con le OO.SS. dell'Area Dirigenza Sanità.

Con il predetto provvedimento la Regione del Veneto ha adottato le linee di indirizzo alle Aziende del SSR per la remunerazione del personale della Dirigenza dell'Area Sanità impegnato nell'emergenza epidemiologica da Covid-19, approvando il verbale di intesa sottoscritto il 28 maggio 2020 tra l'Amministrazione regionale e le rappresentanze regionali delle organizzazioni sindacali della Dirigenza dell'Area Sanità con cui sono state concordate linee di intervento finalizzate al riconoscimento dello straordinario impegno profuso dal predetto personale per far fronte all'emergenza Covid-19 anche in condizioni di elevato rischio biologico, e al ristoro dello stato di disagio conseguente alle condizioni di lavoro e alle misure organizzative adottate per far fronte all'emergenza medesima.

In particolare sono state prefigurate azioni miranti, nel loro combinato disposto, a remunerare tale accentuato disagio aggravato dalle elevate condizioni di rischio, mediante l'incremento del valore di alcune indennità, nonché mediante il riconoscimento di specifici progetti legati all'emergenza.

La Regione del Veneto, al fine di rendere possibili i predetti interventi, è ricorsa al finanziamento aggiuntivo di cui all'articolo 1 del D.L. 17 marzo 2020, n. 18, convertito nella legge 24 aprile 2020, n. 27, come integrato dall'articolo 2, comma 6 del D.L. 19 maggio 2020 n. 34; il testo del novellato dell'articolo 1 del D.L. 18/2020 è ora il seguente:

Art. 1 Finanziamento aggiuntivo per incentivi in favore del personale dipendente del Servizio sanitario nazionale

1. Per l'anno 2020, allo scopo di incrementare le risorse da destinare prioritariamente alla remunerazione delle prestazioni correlate alle particolari condizioni di lavoro del personale dipendente delle aziende e degli enti del Servizio sanitario nazionale direttamente impiegato nelle attività di contrasto alla emergenza epidemiologica determinata dal diffondersi del COVID-19, i fondi contrattuali per le condizioni di lavoro della dirigenza medica e sanitaria dell'area della sanità e i fondi contrattuali per le condizioni di lavoro e incarichi del personale del comparto sanità nonché, per la restante parte, i relativi fondi incentivanti sono complessivamente incrementati, per ogni regione e provincia autonoma, in deroga all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75 e ai vincoli previsti dalla legislazione vigente in materia di spesa di personale dell'importo indicato per ciascuna di esse nella tabella A allegata al presente decreto.

2. Per l'attuazione del comma 1 è autorizzata la spesa di 250 milioni di euro a valere sul finanziamento sanitario corrente stabilito per l'anno 2020. Al relativo finanziamento accedono tutte le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, in deroga alle disposizioni legislative che stabiliscono per le autonomie speciali il concorso regionale e provinciale al finanziamento sanitario corrente, sulla base delle quote d'accesso al fabbisogno sanitario indistinto corrente rilevate per l'anno 2019 e per gli importi indicati nella tabella A allegata al presente decreto. Tali importi possono essere incrementati, fino al doppio degli stessi, dalle regioni e dalle province autonome con proprie risorse disponibili a legislazione vigente, fermo restando l'equilibrio economico del sistema sanitario della regione e della provincia autonoma, per garantire la remunerazione di tutte le prestazioni di cui al comma 1, ivi incluse le indennità previste dall'articolo 86, comma 6, del CCNL 2016-2018 del 21 maggio 2018 "

Con Deliberazione n. 646 del 22 maggio 2020 la Giunta Regionale ha, tra l'altro, disposto la ripartizione delle predette risorse tra l'Area del Comparto e le Aree Dirigenziali in misura proporzionale al personale complessivamente in servizio a livello regionale, nelle stesse aree, alla data del 31 Marzo 2020. Sulla base del criterio di ripartizione individuato le risorse complessivamente disponibili per il personale dirigente dell'Area Sanità derivanti dalla ripartizione delle somme di cui all'articolo 1 del D.L. 18/2020 sono pari a euro 7.358.493, al netto degli oneri riflessi.

L'amministrazione regionale, preso atto della perdurante carenza di personale medico specialista accentuato dalla sospensione delle procedure concorsuali, si è altresì resa disponibile ad incrementare con specifici stanziamenti regionali le risorse già a disposizione delle aziende per finanziare l'istituto di cui all'articolo 115, comma 2, del CCNL 19.12.2019 di ulteriori € 8.000.000 per le finalità che vengono successivamente precisate.

Inoltre, al fine di riscontrare le istanze delle organizzazioni sindacali in relazione all'importante maggior carico di lavoro e gestionali che sarà richiesto ai medici, l'amministrazione regionale si è resa disponibile ad integrare le risorse in parola, facendo riferimento al criterio suggerito dalle OO.SS del diverso valore economico dell'ora straordinaria diurna fra le due diverse aree, di ulteriori € 3.500.000, fermo restando l'esito del confronto con le organizzazioni sindacali del comparto.

Le parti hanno ribadito che non è oggetto del predetto confronto la destinazione delle risorse previste dall'art. 1, commi 435 e 435 bis della legge 205/2017, che saranno oggetto di separata discussione. In via eccezionale, con riferimento esclusivo alle risorse previste dall'articolo 1, comma 435 della L. 205/2017, residui anno 2019 pari, per la Regione Veneto, ad euro 1.831.579, al netto degli oneri riflessi, che, in ottemperanza del comma 12 dell'art. 95 del CCNL 19 dicembre 2019, potendo essere inserite *una tantum* nei fondi contrattuali 2020, le stesse vengono messe nella disponibilità delle aziende per la contrattazione integrativa aziendale, anche per le finalità contemplate dal confronto regionale.

Gli ulteriori addendi economici che incrementeranno il fondo per la retribuzione di risultato dell'anno 2020 finanzieranno i progetti descritti nel presente verbale miranti a premiare l'impegno lavorativo profuso nel periodo compreso fra il 21 febbraio e il 31 maggio 2020.

Le risorse assegnate all'Azienda ULSS 7 per l'anno 2020 sono indicate nella seguente tabella:

Risorse Art. 1 D.L. 18/2020	Incremento risorse per Prestazioni Aggiuntive ex art. 115 co. 2 del C.C.N.L. Area Sanità del 19.12.2019	Ulteriore incremento risorse a favore della Dirigenza Area Sanità	Risorse Art. 1 comma 435 L. 205/2017 (RESIDUI 2019)	<i>Importo Complessivo</i>
(a)	(b)	(c)	(d)	(e)
€ 475.501	€ 554.642	€ 242.656	€ 126.984	€ 1.399.782

Gli importi di cui alla lettera (b) e (c) vengono integralmente destinati dall'Ipotesi di C.C.I.A. oggetto di certificazione all'acquisto prestazioni ex art.115 co.2 del CCNL 19.12.2019 del CCNL Area Sanità.

Le risorse di cui ai punti (a) e (d) vengono destinati *una tantum* per l'anno 2020, e pertanto tra le risorse variabili, ai Fondi per la retribuzione di risultato (ex art. 95 CCNL 19.12.2019) e per la retribuzioni delle condizioni di lavoro (ex art.96 CCNL 19.12.2019), come meglio specificato di seguito.

ANNO 2020

III.1.1 - Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Non pertinente

III.1.2 - Sezione II - Risorse variabili

Risorse di cui alla DGRV 715/2020 assegnate all'Azienda ULSS 7 Pedemontana, ex art. 1 D.L. 18/2020 per € 475.501 e ex art. 1 comma 435 L. 205/2017 (RESIDUI 2019) per €126.984, per un totale di € 602.485 in base all'Ipotesi di CCIA sottoposto a certificazione – quale incremento delle risorse variabili del Fondo Retribuzione Risultato anno 2020 – parte variabile = € 536.107 e del Fondo Retribuzione Condizioni di lavoro anno 2020 – parte variabile = € 66.378

III.1.3 - Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo

Non pertinente

III.1.4 - Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Non pertinente

III.1.5 - Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Non pertinente

III.2 - Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

III.2.1 - Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non pertinente

III.2.2 - Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Le Parti stabiliscono di destinare:

- risorse variabili anno 2020 quale finanziamento dell'istituto della retribuzione di risultato anno 2020 per la maggiorazione definita dalla Regione al personale dirigente che ha realizzato i progetti finalizzati ad affrontare l'emergenza epidemiologica Covid – 19 (per € 536.107);
- risorse variabili anno 2020 quale finanziamento dell'istituto della retribuzione delle condizioni di lavoro anno 2020 per il periodo Covid -19 (per € 66.378).

III.2.3 - Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

-

III.2.4 - Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Anno 2020

Totale poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione € 602.485

III.2.5 - Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Non pertinente

III.2.6 - Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

In questa sezione di seguito la specifica evidenza, ai fini della certificazione, del rispetto di tre vincoli di carattere generale:

- a. *Si attesta il rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità: non pertinente*
- b. *Si attesta il rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici: l'Ipotesi di CCIA attribuisce una maggiorazione della retribuzione di risultato da destinare ai dirigenti sanitari impegnati nelle attività correlate all'emergenza, individuati attraverso specifici progetti collegati a obiettivi straordinari di performance organizzativa e alle modifiche dei modelli organizzativi intervenuti ai quali partecipano e contribuiscono tutti i dirigenti delle strutture e servizi interessati, condividendone i risultati.*
- c. *Si attesta il rispetto del principio di selettività delle progressioni orizzontali stabilite con il contratto: non pertinente*

III.3 - Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Anno 2020

Totale risorse variabili sottoposto a certificazione	€ 602.485
Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo	€ 602.485
Totale poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione	€ 602.485

III.4 - Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

III.4.1 - Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

I costi del personale imputati al Bilancio di Previsione 2020, sono oggetto di comunicazioni formali da parte dell'UOC Gestione Risorse Umane al Bilancio, secondo il piano dei conti adottato, in base ad un processo di elaborazione della stima del totale del costo del personale (con riferimento anche al piano assunzioni) comprensivo delle voci stipendiali finanziate dai Fondi, nel rispetto dei limiti dei fondi stessi e della spesa complessiva del personale.

Il monitoraggio trimestrale della spesa consente di verificare l'andamento dei costi rispetto alle previsioni e l'eventuale aggiornamento dei costi di competenza.

Pertanto il sistema contabile utilizzato dall'Amministrazione è strutturato in modo da tutelare correttamente in sede di imputazione e gestione dei valori di competenza dei diversi capitoli di bilancio i limiti espressi dai Fondi oggetto di certificazione, come quantificati nell'articolazione riportata al precedente Modulo II, e della spesa complessiva del personale.

III.4.2 - Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il sistema contabile della procedura stipendi adottata in azienda, che alimenta la contabilità aziendale, da evidenza dell'utilizzo dei fondi nel rispetto dei limiti di spesa dei fondi stessi, con riferimento all'ultima elaborazione di agosto 2020.

III.4.3 - Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Per l'anno 2020, sono stati aggiornati i costi per personale previsti in sede di 2° CEPA 2020 pari a:

- bilancio Sanitario: € 184.803.637,39
- bilancio Sociale: € 3.274.317,77

che comprendono € 602.485 di risorse accessorie del personale dell'area dirigenza sanitaria, oltre ai relativi oneri previdenziali.



Il Direttore Amministrativo
(Avv. Gianluigi Barausse)

Gianluigi Barausse

REGIONE DEL VENETO



ULSS7
PEDEMONTANA

IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO AZIENDALE IN MATERIA DI
ATTUAZIONE DEL VERBALE DI CONFRONTO TRA L'AMMINISTRAZIONE
REGIONALE E LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI DELLA DIRIGENZA DELL'AREA
SANITA' DEL 28 MAGGIO 2020 PER LA REMUNERAZIONE DEL PERSONALE
IMPEGNATO NELL'EMERGENZA COVID-19. -

PREMESSO CHE

- con D.G.R. n.715 del 4 giugno 2020, la Regione del Veneto ha adottato le linee di indirizzo alle Aziende del SSR per la remunerazione del personale della Dirigenza dell'Area Sanità impegnato nell'emergenza epidemiologica da Covid-19. Con tale provvedimento è stato approvato il verbale di intesa sottoscritto il 28 maggio 2020 tra l'Amministrazione regionale e le rappresentanze regionali delle organizzazioni sindacali della Dirigenza dell'Area Sanità con cui sono state concordate linee di intervento finalizzate al riconoscimento dello straordinario impegno profuso dal predetto personale per far fronte all'emergenza Covid-19 anche in condizioni di elevato rischio biologico, e al ristoro dello stato di disagio conseguente alle condizioni di lavoro e alle misure organizzative adottate per far fronte all'emergenza medesima;
- in particolare sono state prefigurate azioni miranti, nel loro combinato disposto, a remunerare tale accentuato disagio aggravato dalle elevate condizioni di rischio, mediante l'incremento del valore di alcune indennità, nonché mediante il riconoscimento di specifici progetti legati all'emergenza;
- la Regione del Veneto, al fine di rendere possibili i predetti interventi, è ricorsa al finanziamento aggiuntivo di cui all'articolo 1 del D.L. 17 marzo 2020, n. 18, convertito nella legge 24 aprile 2020, n. 27, come integrato dall'articolo 2, comma 6 del D.L. 19 maggio 2020 n. 34; il testo del novellato dell'articolo 1 del D.L. 18/2020 è ora il seguente:

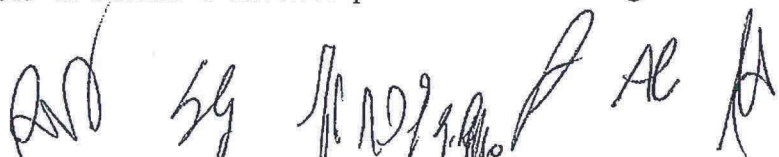
Art. 1 Finanziamento aggiuntivo per incentivi in favore del personale dipendente del Servizio sanitario nazionale

1. Per l'anno 2020, allo scopo di incrementare le risorse da destinare prioritariamente alla remunerazione delle prestazioni correlate alle particolari condizioni di lavoro del personale dipendente delle aziende e degli enti del Servizio sanitario nazionale direttamente impiegato nelle attività di contrasto alla emergenza epidemiologica determinata dal diffondersi del COVID-19, i fondi contrattuali per le condizioni di lavoro della dirigenza medica e sanitaria dell'area della sanità e i fondi contrattuali per le condizioni di lavoro e incarichi del personale del comparto sanità nonché, per la restante parte, i relativi fondi incentivanti sono complessivamente incrementati, per ogni regione e provincia autonoma, in deroga all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75 e ai vincoli previsti dalla legislazione vigente in materia di spesa di personale dell'importo indicato per ciascuna di esse nella tabella A allegata al presente decreto.

2. Per l'attuazione del comma 1 è autorizzata la spesa di 250 milioni di euro a valere sul finanziamento sanitario corrente stabilito per l'anno 2020. Al relativo finanziamento accedono tutte le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, in deroga alle disposizioni legislative che stabiliscono per le autonomie speciali il concorso regionale e provinciale al finanziamento sanitario corrente, sulla base delle quote d'accesso al fabbisogno sanitario indistinto corrente rilevate per l'anno 2019 e per gli importi indicati nella tabella A allegata al presente decreto. Tali importi possono essere incrementati, fino al doppio degli stessi, dalle regioni e dalle province autonome con proprie risorse disponibili a legislazione vigente, fermo restando l'equilibrio economico del sistema sanitario della regione e della provincia autonoma, per garantire la remunerazione di tutte le prestazioni di cui al cui comma 1, ivi incluse le indennità previste dall'articolo 86, comma 6, del CCNL 2016-2018 del 21 maggio 2018 "

- con Deliberazione n. 646 del 22 maggio 2020 la Giunta Regionale ha, tra l'altro, disposto la ripartizione delle predette risorse tra l'Area del Comparto e le Aree Dirigenziali in misura proporzionale al personale complessivamente in servizio a livello regionale, nelle stesse aree, alla data del 31 Marzo 2020. Sulla base del criterio di ripartizione individuato le risorse complessivamente disponibili per il personale dirigente dell'Area Sanità derivanti dalla ripartizione delle somme di cui all'articolo 1 del D.L. 18/2020 sono pari a euro 7.358.493, al netto degli oneri riflessi;

- l'amministrazione regionale, preso atto della perdurante carenza di personale medico specialista accentuato dalla sospensione delle procedure concorsuali, si è altresì resa disponibile ad incrementare con specifici stanziamenti regionali le risorse già a disposizione delle aziende per finanziare l'istituto di cui all'articolo 115, comma 2, del CCNL 19.12.2019 di ulteriori € 8.000.000 per le finalità che vengono successivamente precisate;



- inoltre, al fine di riscontrare le istanze delle organizzazioni sindacali in relazione all'importante maggior carico di lavoro e gestionali che sarà richiesto ai medici, l'amministrazione regionale si è resa disponibile ad integrare le risorse in parola, facendo riferimento al criterio suggerito dalle OO.SS del diverso valore economico dell'ora straordinaria diurna fra le due diverse aree, di ulteriori € 3.500.000, fermo restando l'esito del confronto con le organizzazioni sindacali del comparto;

- le parti hanno ribadito che non è oggetto del predetto confronto la destinazione delle risorse previste dall'art. 1, commi 435 e 435 bis della legge 205/2017, che saranno oggetto di separata discussione. In via eccezionale, con riferimento esclusivo alle risorse previste dall'articolo 1, comma 435 della l. 205/2017, residui anno 2019 pari, per la Regione Veneto, ad euro 1.831.579, al netto degli oneri riflessi, che, in ottemperanza del comma 12 dell'art. 95 del CCNL 19 dicembre 2019, potendo essere inserite una tantum nei fondi contrattuali 2020, le stesse vengono messe nella disponibilità delle aziende per la contrattazione integrativa aziendale, anche per le finalità contemplate dal confronto regionale;

- gli ulteriori addendi economici che incrementeranno il fondo per la retribuzione di risultato dell'anno 2020 finanzieranno i progetti descritti nel presente verbale miranti a premiare l'impegno lavorativo profuso nel periodo compreso fra il 21 febbraio e il 31 maggio 2020;

LE PARTI CONCORDANO

1. di prendere atto delle risorse assegnate all'Azienda ULSS 7 per l'anno 2020 come di seguito riportato:

Risorse Art. 1 D.L. 18/2020 (a)	Incremento risorse per Prestazioni Aggiuntive ex art. 115 co. 2 del C.C.N.L. Area Sanità del 19.12.2019 (b)	Ulteriore incremento risorse a favore della Dirigenza Area Sanità (c)	Risorse Art. 1 comma 435 L. 205/2017 (RESIDUI 2019) (d)	Importo Complessivo (e)
€ 475.501	€ 554.642	€ 242.656	€ 126.984	€ 1.399.782

2. di prendere atto altresì che, come indicato nelle predette linee d'indirizzo regionale:

a) l'Azienda, nella allocazione delle risorse tra i due fondi, dovranno tenere conto della destinazione "prioritaria" agli istituti collegati alle condizioni di lavoro prevista dall'art. 1 del D.L. 18/2020;

b) l'incremento del fondo per le condizioni di lavoro dovrà essere utilizzato per la remunerazione delle prestazioni di lavoro straordinario, laddove rese per i servizi di pronta disponibilità e per i servizi di guardia dai dirigenti coinvolti nell'emergenza;

3. considerato che l'orario aggiuntivo effettuato dai dirigenti nel periodo compreso fra il 21 febbraio e il 31 maggio 2020 al di fuori delle predette ipotesi, non potendo essere correlato agli obiettivi di budget e, quindi, compensato con la retribuzione di risultato, sarà remunerato con l'istituto di cui all'articolo 115, comma 2, del CCNL dell'Area Sanità del 19.12.2019, le parti stabiliscono di utilizzare a tal fine integralmente sia l'importo di cui alla colonna (b) della tabella al punto 1., che gli ulteriori importi messi a disposizione dall'amministrazione regionale di cui alla colonna (c) della tabella al punto 1., in base ai seguenti criteri:

- remunerazione del 100% dell'orario aggiuntivo reso dai dirigenti medici e sanitari a rapporto esclusivo di cui alla 1^ fascia del successivo art.7, nel limite di n.180 ore massime;
- remunerazione del 75% dell'orario aggiuntivo reso dai dirigenti medici e sanitari a rapporto esclusivo di cui alla 2^ fascia del successivo art.7, nel limite massimo di n.135 ore massime;
- remunerazione del 50% dell'orario aggiuntivo reso dai dirigenti medici e sanitari a rapporto esclusivo di cui alla 3^ fascia del successivo art.7, nel limite massimo di n.90 ore massime;

4. di prendere atto che per consentire lo svolgimento di prestazioni aggiuntive in relazione ai maggiori carichi di lavoro connessi alla ripresa dell'attività ordinaria, l'Azienda provvederà con le risorse ordinarie già autorizzate per l'anno 2020 dalla Regione del Veneto per l'acquisto prestazioni ex art.115 comma 2 CCNL 19.12.2019;

5. di prendere atto dei "Criteri per il riconoscimento di progetti specifici legati all'emergenza Covid-19" contenuti nelle predette Linee d'indirizzo regionali, e di stabilire pertanto in applicazione delle stesse una maggiorazione della retribuzione di risultato da destinare ai dirigenti sanitari impegnati nelle attività correlate all'emergenza, individuati attraverso specifici progetti e secondo la disciplina di seguito riportata;

6. i progetti, collegati a obiettivi straordinari di performance organizzativa e alle modifiche dei modelli organizzativi intervenuti ai quali partecipano e contribuiscono tutti i dirigenti delle strutture e servizi interessati, condividendone i risultati, dovranno essere sinteticamente descritti in una scheda progetto, secondo il modello in allegato al presente accordo di cui fa parte integrante e sostanziale, che dovrà essere sottoscritta dal responsabile quale attestazione del raggiungimento dell'obiettivo e di conclusione delle attività, prima del riconoscimento economico. La scheda dovrà indicare i nominativi del personale partecipante al progetto e la valutazione positiva del responsabile in merito al raggiungimento dell'obiettivo;

7. i progetti, graduati in relazione ai criteri del disagio da impegno lavorativo, del disagio lavorativo e/o organizzativo, dell'entità potenziale del rischio biologico, del grado di continuità dell'incidenza dei primi 3 criteri nel periodo 21 febbraio - 31 maggio 2020, sono pertanto articolati nelle seguenti tre fasce:

1^ Fascia: dirigenti medici e sanitari direttamente coinvolti in modo prevalente nell'assistenza di pazienti Covid, attività contraddistinta da massimo disagio lavorativo e/o organizzativo, massimo rischio biologico potenziale e continuità dell'incidenza dei criteri stessi:

P.O. Bassano	P.O. Asiago	P.O. Santorso	Dipartimento di Prevenzione	Dipartimento Salute Mentale
Covid 2° piano	Anestesia	Covid 1 -2-3-4-5	SISP-alta	SPDC-Santorso
Covid 4° piano	Pronto Soccorso	Malattie Infettive	SPISAL	
Anestesia Rianimazione		Terapie semintensiva	Screening	
Pneumologia		Anestesia e Terapia Intensiva	Promozione Salute	
Pronto Soccorso		Pronto Soccorso	Epidemiologico	

2^ Fascia: dirigenti medici e sanitari impegnati in attività connesse all'emergenza Covid attraverso attività di supporto contraddistinte da medio disagio lavorativo e/o organizzativo, medio rischio biologico potenziale e continuità dell'incidenza dei criteri stessi:

P.O. Bassano	P.O. Asiago	P.O. Santorso	Dipartimento di Prevenzione	Dipartimento Salute Mentale	Distretto 1	Distretto 2
Laboratorio Analisi	Week Surgery	Laboratorio Analisi	SISP – fascia media	Psichiatria 1	Direzione Distretto	Cure Palliative
Radiologia	Medicina	Radiologia	Medicina Legale	Psichiatria 2	Cure Primarie-fascia media	Disabilità e Non Autosufficienza
Geriatria	Ortopedia	Oncologia				IAF-fascia media
Medicina	Ostetricia Ginecologia	Nefrologia/Dialisi				SERD-fascia media
Direzione Medica	RRF	Endoscopia Digestiva				Cure Primarie
		ORL				Diabetologia
		Direzione Medica				

3^ Fascia: dirigenti medici e sanitari impegnati in reparti, servizi o attività, contraddistinti da basso disagio lavorativo e/o organizzativo, basso/medio rischio biologico potenziale e continuità dell'incidenza dei criteri stessi, che nel periodo dell'emergenza hanno risposto a fabbisogni assistenziali non assicurabili in reparti Covid dedicati, riorganizzati al fine di assicurare assistenza specialistica ai pazienti Covid o presunti tali, nonché in attività e servizi che hanno subito notevoli cambiamenti organizzativi, logistici o dei percorsi assistenziali, al fine di assicurare il corretto svolgimento delle attività sanitarie dell'azienda:

P.O. Bassano	P.O. Santorso	Distretto 1	Distretto 2
Dipartimento Chirurgico	Ostetricia Ginecologia	Cure Primarie-fascia bassa	SERD-fascia bassa
Neurologia	Ortopedia	Infanzia Adolescenza Famiglia	Infanzia Adolescenza Famiglia - fascia bassa
Cardiologia	Urologia		
Farmacia	Day Service		
Anatomia Patologica	Anatomia Patologica		
Medicina Trasfusionale	Medicina Trasfusionale		
Pediatria	Pediatria		
RRF	RRF		

8. al raggiungimento degli obiettivi sarà riconosciuto l'importo massimo di € 2.000,00 ai dirigenti medici e sanitari collocati nella 1° Fascia, massimo di € 1.100,00 per quelli della 2° Fascia e di massimo € 500,00 per quelli della 3° Fascia, secondo i seguenti parametri:

- il 100% degli importi pro-capite fissati qualora la presenza in servizio sia stata pari o superiore al 60% del numero dei giorni in cui si articola il progetto in relazione all'impegno lavorativo richiesto;
- il 70% degli importi pro-capite fissati qualora la presenza in servizio sia stata inferiore al 60% e pari o superiore al 40% del numero dei giorni in cui si articola il progetto in relazione all'impegno lavorativo richiesto;
- il 40% degli importi pro-capite fissati qualora la presenza in servizio sia stata inferiore al 40% e pari o superiore al 20% del numero dei giorni in cui si articola il progetto in relazione all'impegno lavorativo richiesto;

9. va riconosciuto come personale partecipante e presente a tutti gli effetti anche chi risultava in infortunio/malattia da Covid-19 o in quarantena con sorveglianza attiva;

10. per i dirigenti ad orario lavorativo ridotto si tiene conto della percentuale dell'orario previsto nel contratto rispetto all'impegno pieno di 38 ore settimanali;

11. non spetterà alcun compenso ai dirigenti la cui presenza in servizio sia stata inferiore al 20% del numero dei giorni in cui si articola il progetto in relazione all'impegno lavorativo richiesto;

12. il periodo di realizzazione dei progetti è compreso nel periodo di gestione dell'emergenza: 21 febbraio - 31 maggio 2020;

13. ai progetti partecipa il personale dipendente sia a tempo indeterminato che determinato;

14. la corresponsione degli importi relativi alle progettualità ai dirigenti interessati dovrà avvenire, previa verifica positiva dell'OIV aziendale, al termine del progetto, entro il mese di settembre 2020;

15. l'Azienda fornisce adeguata informazione preventiva alle organizzazioni sindacali in merito alle modalità di utilizzo delle risorse, con particolare riferimento alla distribuzione tra fondo per la retribuzione delle condizioni di lavoro e il fondo per la retribuzione di risultato;

16. le parti infine prendono atto che dalla valorizzazione delle attività progettuali non risultano residui destinabili all'elevazione del valore delle indennità incrementabili secondo le disposizioni del CCNL 19.12.2019 (in particolare l'indennità di pronta disponibilità).

17. le parti si impegnano a verificare ulteriori strutture coinvolte nelle attività progettuali e quindi a coinvolgerle successivamente, e valere sui residui per tali attività, ulteriori. Letto approvato e sottoscritto progetto da cui il precedente art. 7.

Per la delegazione trattante di parte pubblica, i sigg.:	
Direttore Amministrativo avv. Gianluigi Barausse	
Direttore Sanitario dr.ssa Emanuela Zandonà	
Direttore dei Servizi Socio-Sanitari dott. Alessandro Pigatto	
Direttore del Dipartimento di Prevenzione dr. Liviano Vianello	
Direttore UOC Direzione Medica Bassano e Resp.le UOSD Direzione Medica Asiago dr. Antonio Di Caprio	
Direttore UOC Direzione Medica Santorso dr.ssa Milvia Marchiori	
Direttore Distretto 1 Bassano dr.ssa Francesca Busa	
Direttore Distretto 2 Alto Vicentino dott.ssa Alessandra Corò	

[Handwritten signatures and initials]



**PROGETTO PER LA REMUNERAZIONE DELLE PARTICOLARI
CONDIZIONI DI LAVORO DEL PERSONALE IMPEGNATO
NELL'EMERGENZA COVID-19 - DIRIGENZA SANITARIA**

SCHEDA RENDICONTAZIONE

*Progetti anno 2020 "Emergenza Covid-19" finanziamento Regionale D.G.R n. 715 del
04/06/2020*

Area Tecnico Funzionale _____

Unità Operativa _____

Responsabile del Progetto _____

FASCIA PROGETTO: _____
(indicare se 1^ fascia ALTA, o 2^ fascia MEDIA, o 3^ fascia BASSA)

Data inizio _____ data fine _____

Obiettivi del progetto:

Si attesta la valutazione positiva in ordine al raggiungimento dei predetti obiettivi dei seguenti operatori:

matricola	cognome	nome

Timbro e firma del Responsabile del progetto



VERBALE DI CONFRONTO E CONTRATTAZIONE COLLETTIVA INTEGRATIVA

Il giorno 26.08.2020 alle ore 14.00, presso la Sala 50 posti sita al piano -1 del P.O. di Bassano, ha luogo l'incontro con le OO.SS. della dirigenza Area Sanità, convocate con nota n. prot.621532 del 18.08.2020 per la trattazione dei seguenti argomenti:

- ipotesi di contratto collettivo integrativo aziendale in materia di applicazione delle Linee d'indirizzo regionali per la remunerazione del personale della Dirigenza dell'Area Sanità impegnato nell'emergenza epidemiologica da Covid-19 (D.G.R. n.715 del 4 giugno 2020);
- nuovo regolamento aziendale in materia di individuazione, graduazione ed attribuzione degli incarichi in applicazione del CCNL 19/12/2019 triennio 2016-2018 Area Sanità,
- varie ed eventuali.

Per la delegazione trattante di parte pubblica, i sigg.:	presenti
Direttore Amministrativo avv. Gianluigi Barausse	X
Direttore Sanitario dr.ssa Emanuela Zandonà	
Direttore dei Servizi Socio-Sanitari dott. Alessandro Pigatto	X
Direttore del Dipartimento di Prevenzione dr. Liviano Vianello	
Direttore UOC Direzione Medica Bassano e Resp.le UOSD Direzione Medica Asiago dr. Antonio Di Caprio	X
Direttore UOC Direzione Medica Santorso dr.ssa Milvia Marchiori	X
Direttore Distretto 1 Bassano dr.ssa Francesca Busa	<i>[Signature]</i>
Direttore Distretto 2 Alto Vicentino dott.ssa Alessandra Corò	X
Direttore UOC Gestione Risorse Umane dott.ssa Chiara Prevedello	X
per la delegazione trattante di parte sindacale, i sigg.:	
per ANAAO ASSOMED	
per CIMO	<i>[Signature]</i>
per FP CGIL	
per FEDERAZIONE CISL MEDICI	
per UIL FPL	
per AAROI EMAC	<i>[Signature]</i>
per FVM	
per FASSID	<i>[Signature]</i>
per FESMED	<i>[Signature]</i>
per ANPO ASCOTI FIALS MEDICI	

Al termine della riunione le Parti sottoscrivono l'ipotesi di c.c.i.a. in applicazione della D.G.R. n.715/2020,

[Signatures]

REGIONE DEL VENETO



ULSS7
PEDEMONTANA

IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO AZIENDALE IN MATERIA DI
ATTUAZIONE DEL VERBALE DI CONFRONTO TRA L'AMMINISTRAZIONE
REGIONALE E LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI DELLA DIRIGENZA DELL'AREA
SANITA' DEL 28 MAGGIO 2020 PER LA REMUNERAZIONE DEL PERSONALE
IMPEGNATO NELL'EMERGENZA COVID-19. -

[Handwritten signatures]

PREMESSO CHE

- con D.G.R. n.715 del 4 giugno 2020, la Regione del Veneto ha adottato le linee di indirizzo alle Aziende del SSR per la remunerazione del personale della Dirigenza dell'Area Sanità impegnato nell'emergenza epidemiologica da Covid-19. Con tale provvedimento è stato approvato il verbale di intesa sottoscritto il 28 maggio 2020 tra l'Amministrazione regionale e le rappresentanze regionali delle organizzazioni sindacali della Dirigenza dell'Area Sanità con cui sono state concordate linee di intervento finalizzate al riconoscimento dello straordinario impegno profuso dal predetto personale per far fronte all'emergenza Covid-19 anche in condizioni di elevato rischio biologico, e al ristoro dello stato di disagio conseguente alle condizioni di lavoro e alle misure organizzative adottate per far fronte all'emergenza medesima;
- in particolare sono state prefigurate azioni miranti, nel loro combinato disposto, a remunerare tale accentuato disagio aggravato dalle elevate condizioni di rischio, mediante l'incremento del valore di alcune indennità, nonché mediante il riconoscimento di specifici progetti legati all'emergenza;
- la Regione del Veneto, al fine di rendere possibili i predetti interventi, è ricorsa al finanziamento aggiuntivo di cui all'articolo 1 del D.L. 17 marzo 2020, n. 18, convertito nella legge 24 aprile 2020, n. 27, come integrato dall'articolo 2, comma 6 del D.L. 19 maggio 2020 n. 34; il testo del novellato dell'articolo 1 del D.L. 18/2020 è ora il seguente:

Art. 1 Finanziamento aggiuntivo per incentivi in favore del personale dipendente del Servizio sanitario nazionale

1. Per l'anno 2020, allo scopo di incrementare le risorse da destinare prioritariamente alla remunerazione delle prestazioni correlate alle particolari condizioni di lavoro del personale dipendente delle aziende e degli enti del Servizio sanitario nazionale direttamente impiegato nelle attività di contrasto alla emergenza epidemiologica determinata dal diffondersi del COVID-19, i fondi contrattuali per le condizioni di lavoro della dirigenza medica e sanitaria dell'area della sanità e i fondi contrattuali per le condizioni di lavoro e incarichi del personale del comparto sanità nonché, per la restante parte, i relativi fondi incentivanti sono complessivamente incrementati, per ogni regione e provincia autonoma, in deroga all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75 e ai vincoli previsti dalla legislazione vigente in materia di spesa di personale dell'importo indicato per ciascuna di esse nella tabella A allegata al presente decreto.

2. Per l'attuazione del comma 1 è autorizzata la spesa di 250 milioni di euro a valere sul finanziamento sanitario corrente stabilito per l'anno 2020. Al relativo finanziamento accedono tutte le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, in deroga alle disposizioni legislative che stabiliscono per le autonomie speciali il concorso regionale e provinciale al finanziamento sanitario corrente, sulla base delle quote d'accesso al fabbisogno sanitario indistinto corrente rilevate per l'anno 2019 e per gli importi indicati nella tabella A allegata al presente decreto. Tali importi possono essere incrementati, fino al doppio degli stessi, dalle regioni e dalle province autonome con proprie risorse disponibili a legislazione vigente, fermo restando l'equilibrio economico del sistema sanitario della regione e della provincia autonoma, per garantire la remunerazione di tutte le prestazioni di cui al cui comma 1, ivi incluse le indennità previste dall'articolo 86, comma 6, del CCNL 2016-2018 del 21 maggio 2018 "

- con Deliberazione n. 646 del 22 maggio 2020 la Giunta Regionale ha, tra l'altro, disposto la ripartizione delle predette risorse tra l'Area del Comparto e le Aree Dirigenziali in misura proporzionale al personale complessivamente in servizio a livello regionale, nelle stesse aree, alla data del 31 Marzo 2020. Sulla base del criterio di ripartizione individuato le risorse complessivamente disponibili per il personale dirigente dell'Area Sanità derivanti dalla ripartizione delle somme di cui all'articolo 1 del D.L. 18/2020 sono pari a euro 7.358.493, al netto degli oneri riflessi;

- l'amministrazione regionale, preso atto della perdurante carenza di personale medico specialista accentuato dalla sospensione delle procedure concorsuali, si è altresì resa disponibile ad incrementare con specifici stanziamenti regionali le risorse già a disposizione delle aziende per finanziare l'istituto di cui all'articolo 115, comma 2, del CCNL 19.12.2019 di ulteriori € 8.000.000 per le finalità che vengono successivamente precisate;

[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page]

- inoltre, al fine di riscontrare le istanze delle organizzazioni sindacali in relazione all'importante maggior carico di lavoro e gestionali che sarà richiesto ai medici, l'amministrazione regionale si è resa disponibile ad integrare le risorse in parola, facendo riferimento al criterio suggerito dalle OO.SS del diverso valore economico dell'ora straordinaria diurna fra le due diverse aree, di ulteriori € 3.500.000, fermo restando l'esito del confronto con le organizzazioni sindacali del comparto;

- le parti hanno ribadito che non è oggetto del predetto confronto la destinazione delle risorse previste dall'art. 1, commi 435 e 435 bis della legge 205/2017, che saranno oggetto di separata discussione. In via eccezionale, con riferimento esclusivo alle risorse previste dall'articolo 1, comma 435 della l. 205/2017, residui anno 2019 pari, per la Regione Veneto, ad euro 1.831.579, al netto degli oneri riflessi, che, in ottemperanza del comma 12 dell'art. 95 del CCNL 19 dicembre 2019, potendo essere inserite una tantum nei fondi contrattuali 2020, le stesse vengono messe nella disponibilità delle aziende per la contrattazione integrativa aziendale, anche per le finalità contemplate dal confronto regionale;

- gli ulteriori addendi economici che incrementeranno il fondo per la retribuzione di risultato dell'anno 2020 finanzieranno i progetti descritti nel presente verbale miranti a premiare l'impegno lavorativo profuso nel periodo compreso fra il 21 febbraio e il 31 maggio 2020;

LE PARTI CONCORDANO

1. di prendere atto delle risorse assegnate all'Azienda ULSS 7 per l'anno 2020 come di seguito riportato:

Risorse Art. 1 D.L. 18/2020 (a)	Incremento risorse per Prestazioni Aggiuntive ex art. 115 co. 2 del C.C.N.L. Area Sanità del 19.12.2019 (b)	Ulteriore incremento risorse a favore della Dirigenza Area Sanità (c)	Risorse Art. 1 comma 435 L. 205/2017 (RESIDUI 2019) (d)	Importo Complessivo (e)
€ 475.501	€ 554.642	€ 242.656	€ 126.984	€ 1.399.782

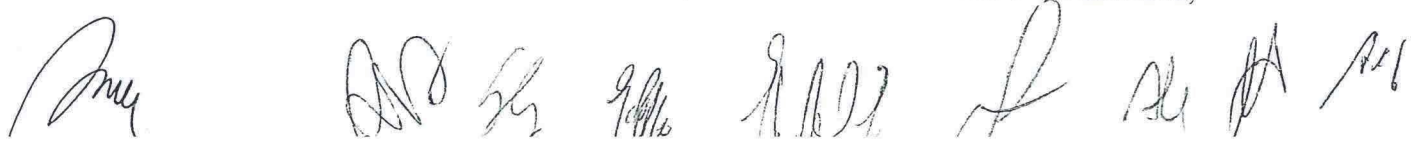
2. di prendere atto altresì che, come indicato nelle predette linee d'indirizzo regionale:

a) l'Azienda, nella allocazione delle risorse tra i due fondi, dovranno tenere conto della destinazione "prioritaria" agli istituti collegati alle condizioni di lavoro prevista dall'art. 1 del D.L. 18/2020;

b) l'incremento del fondo per le condizioni di lavoro dovrà essere utilizzato per la remunerazione delle prestazioni di lavoro straordinario, laddove rese per i servizi di pronta disponibilità e per i servizi di guardia dai dirigenti coinvolti nell'emergenza;

3. considerato che l'orario aggiuntivo effettuato dai dirigenti nel periodo compreso fra il 21 febbraio e il 31 maggio 2020 al di fuori delle predette ipotesi, non potendo essere correlato agli obiettivi di budget e, quindi, compensato con la retribuzione di risultato, sarà remunerato con l'istituto di cui all'articolo 115, comma 2, del CCNL dell'Area Sanità del 19.12.2019, le parti stabiliscono di utilizzare a tal fine integralmente sia l'importo di cui alla colonna (b) della tabella al punto 1., che gli ulteriori importi messi a disposizione dall'amministrazione regionale di cui alla colonna (c) della tabella al punto 1., in base ai seguenti criteri:

- remunerazione del 100% dell'orario aggiuntivo reso dai dirigenti medici e sanitari a rapporto esclusivo di cui alla 1^ fascia del successivo art.7, nel limite di n.180 ore massime;
- remunerazione del 75% dell'orario aggiuntivo reso dai dirigenti medici e sanitari a rapporto esclusivo di cui alla 2^ fascia del successivo art.7, nel limite massimo di n.135 ore massime;
- remunerazione del 50% dell'orario aggiuntivo reso dai dirigenti medici e sanitari a rapporto esclusivo di cui alla 3^ fascia del successivo art.7, nel limite massimo di n.90 ore massime;



4. di prendere atto che per consentire lo svolgimento di prestazioni aggiuntive in relazione ai maggiori carichi di lavoro connessi alla ripresa dell'attività ordinaria, l'Azienda provvederà con le risorse ordinarie già autorizzate per l'anno 2020 dalla Regione del Veneto per l'acquisto prestazioni ex art.115 comma 2 CCNL 19.12.2019;

5. di prendere atto dei "Criteri per il riconoscimento di progetti specifici legati all'emergenza Covid-19" contenuti nelle predette Linee d'indirizzo regionali, e di stabilire pertanto in applicazione delle stesse una maggiorazione della retribuzione di risultato da destinare ai dirigenti sanitari impegnati nelle attività correlate all'emergenza, individuati attraverso specifici progetti e secondo la disciplina di seguito riportata;

6. i progetti, collegati a obiettivi straordinari di performance organizzativa e alle modifiche dei modelli organizzativi intervenuti ai quali partecipano e contribuiscono tutti i dirigenti delle strutture e servizi interessati, condividendone i risultati, dovranno essere sinteticamente descritti in una scheda progetto, secondo il modello in allegato al presente accordo di cui fa parte integrante e sostanziale, che dovrà essere sottoscritta dal responsabile quale attestazione del raggiungimento dell'obiettivo e di conclusione delle attività, prima del riconoscimento economico. La scheda dovrà indicare i nominativi del personale partecipante al progetto e la valutazione positiva del responsabile in merito al raggiungimento dell'obiettivo;

7. i progetti, graduati in relazione ai criteri del disagio da impegno lavorativo, del disagio lavorativo e/o organizzativo, dell'entità potenziale del rischio biologico, del grado di continuità dell'incidenza dei primi 3 criteri nel periodo 21 febbraio - 31 maggio 2020, sono pertanto articolati nelle seguenti tre fasce:

1^ Fascia: dirigenti medici e sanitari direttamente coinvolti in modo prevalente nell'assistenza di pazienti Covid, attività contraddistinta da massimo disagio lavorativo e/o organizzativo, massimo rischio biologico potenziale e continuità dell'incidenza dei criteri stessi:

P.O. Bassano	P.O. Asiago	P.O. Santorso	Dipartimento di Prevenzione	Dipartimento Salute Mentale
Covid 2° piano	Anestesia	Covid 1 -2-3-4-5	SISP-alta	SPDC-Santorso
Covid 4° piano	Pronto Soccorso	Malattie Infettive	SPISAL	
Anestesia Rianimazione		Terapie semintensiva	Screening	
Pneumologia		Anestesia e Terapia Intensiva	Promozione Salute	
Pronto Soccorso		Pronto Soccorso	Epidemiologico	

2^ Fascia: dirigenti medici e sanitari impegnati in attività connesse all'emergenza Covid attraverso attività di supporto contraddistinte da medio disagio lavorativo e/o organizzativo, medio rischio biologico potenziale e continuità dell'incidenza dei criteri stessi:

[Handwritten signatures and initials]

P.O. Bassano	P.O. Asiago	P.O. Santorso	Dipartimento di Prevenzione	Dipartimento Salute Mentale	Distretto 1	Distretto 2
Laboratorio Analisi	Week Surgery	Laboratorio Analisi	SISP – fascia media	Psichiatria 1	Direzione Distretto	Cure Palliative
Radiologia	Medicina	Radiologia	Medicina Legale	Psichiatria 2	Cure Primarie-fascia media	Disabilità e No Autosufficienza
Geriatria	Ortopedia	Oncologia				IAF-fascia media
Medicina	Ostetricia Ginecologia	Nefrologia/Dialisi				SERD-fascia media
Direzione Medica	RRF	Endoscopia Digestiva				Cure Primarie
		ORL				Diabetologia
		Direzione Medica				

3^ Fascia: dirigenti medici e sanitari impegnati in reparti, servizi o attività, contraddistinti da basso disagio lavorativo e/o organizzativo, basso/medio rischio biologico potenziale e continuità dell'incidenza dei criteri stessi, che nel periodo dell'emergenza hanno risposto a fabbisogni assistenziali non assicurabili in reparti Covid dedicati, riorganizzati al fine di assicurare assistenza specialistica ai pazienti Covid o presunti tali, nonché in attività e servizi che hanno subito notevoli cambiamenti organizzativi, logistici o dei percorsi assistenziali, al fine di assicurare il corretto svolgimento delle attività sanitarie dell'azienda:

P.O. Bassano	P.O. Santorso	Distretto 1	Distretto 2
Dipartimento Chirurgico	Ostetricia Ginecologia	Cure Primarie-fascia bassa	SERD-fascia bassa
Neurologia	Ortopedia	Infanzia Adolescenza Famiglia	Infanzia Adolescenza Famiglia - fascia bassa
Cardiologia	Urologia		
Farmacia	Day Service		
Anatomia Patologica	Anatomia Patologica		
Medicina Trasmfusionale	Medicina Trasmfusionale		
Pediatria	Pediatria		
RRF	RRF		

8. al raggiungimento degli obiettivi sarà riconosciuto l'importo massimo di € 2.000,00 ai dirigenti medici e sanitari collocati nella 1° Fascia, massimo di € 1.100,00 per quelli della 2° Fascia e di massimo € 500,00 per quelli della 3° Fascia, secondo i seguenti parametri:

- il 100% degli importi pro-capite fissati qualora la presenza in servizio sia stata pari o superiore al 60% del numero dei giorni in cui si articola il progetto in relazione all'impegno lavorativo richiesto;
- il 70% degli importi pro-capite fissati qualora la presenza in servizio sia stata inferiore al 60% e pari o superiore al 40% del numero dei giorni in cui si articola il progetto in relazione all'impegno lavorativo richiesto;
- il 40% degli importi pro-capite fissati qualora la presenza in servizio sia stata inferiore al 40% e pari o superiore al 20% del numero dei giorni in cui si articola il progetto in relazione all'impegno lavorativo richiesto;

9. va riconosciuto come personale partecipante e presente a tutti gli effetti anche chi risultava in infortunio/malattia da Covid-19 o in quarantena con sorveglianza attiva;

10. per i dirigenti ad orario lavorativo ridotto si tiene conto della percentuale dell'orario previsto nel contratto rispetto all'impegno pieno di 38 ore settimanali;

11. non spetterà alcun compenso ai dirigenti la cui presenza in servizio sia stata inferiore al 20% del numero dei giorni in cui si articola il progetto in relazione all'impegno lavorativo richiesto;

12. il periodo di realizzazione dei progetti è compreso nel periodo di gestione dell'emergenza: 21 febbraio - 31 maggio 2020;

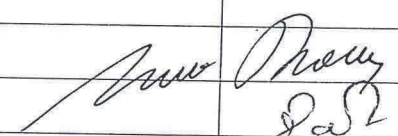
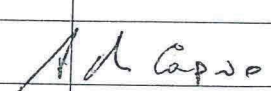
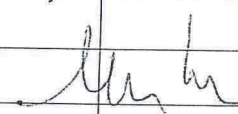
13. ai progetti partecipa il personale dipendente sia a tempo indeterminato che determinato;

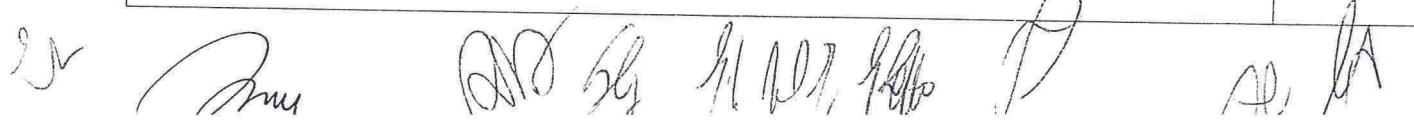
14. la corresponsione degli importi relativi alle progettualità ai dirigenti interessati dovrà avvenire, previa verifica positiva dell'OIV aziendale, al termine del progetto, entro il mese di settembre 2020;

15. l'Azienda fornisce adeguata informazione preventiva alle organizzazioni sindacali in merito alle modalità di utilizzo delle risorse, con particolare riferimento alla distribuzione tra fondo per la retribuzione delle condizioni di lavoro e il fondo per la retribuzione di risultato;

16. le parti infine prendono atto che dalla valorizzazione delle attività progettuali non risultano residui destinabili all'elevazione del valore delle indennità incrementabili secondo le disposizioni del CCNL 19.12.2019 (in particolare l'indennità di pronta disponibilità).

17. le parti si impegnano a verificare ulteriori strutture coinvolte nelle attività progettuali e quindi a includerle successivamente, a valere sui residui per tali attività; ulteriori
Letto approvato e sottoscritto progetto di cui al precedente art. 7.

Per la delegazione trattante di parte pubblica, i sigg.:	
Direttore Amministrativo avv. Gianluigi Barausse	
Direttore Sanitario dr.ssa Emanuela Zandonà	
Direttore dei Servizi Socio-Sanitari dott. Alessandro Pigatto	
Direttore del Dipartimento di Prevenzione dr. Liviano Vianello	
Direttore UOC Direzione Medica Bassano e Resp.le UOSD Direzione Medica Asiago dr. Antonio Di Caprio	
Direttore UOC Direzione Medica Santorso dr.ssa Milvia Marchiori	
Direttore Distretto 1 Bassano dr.ssa Francesca Busa	
Direttore Distretto 2 Alto Vicentino dott.ssa Alessandra Corò	



Direttore UOC Gestione Risorse Umane dott.ssa Chiara Prevedello	
per la delegazione trattante di parte sindacale, i sigg.:	
per ANAAO ASSOMED	
per CIMO	<i>[Signature]</i>
per FP CGIL	
per FEDERAZIONE CISL MEDICI	
per UIL FPL	
per AAROI EMAC	<i>[Signature]</i>
per FVM	
per FASSID	<i>[Signature]</i>
per FESMED	
per ANPO ASCOTI FIALS MEDICI	

[Handwritten notes]
 Prevedello
 24
 Me

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata in copia all'Albo del sito istituzionale dell'Azienda U.L.S.S. n. 7 Pedemontana per dieci giorni consecutivi da oggi e contestualmente trasmessa al Collegio Sindacale (ex art. 10, comma 5°, L.R. 14/9/94 n. 56).

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data odierna, come da norma regolamentare approvata con deliberazione n. 43 del 27/1/2010.

Bassano del Grappa, li 29/10/2020

f.to *IL RESPONSABILE*
U.O.C. AFFARI GENERALI
O FUNZIONARIO DELEGATO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs n. 82/2005, del T.U. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è conservato digitalmente negli archivi informatici dell'Azienda.



DELIBERAZIONE del **COMMISSARIO**

N. 1386 del 28/10/2020
